



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

SEZIONE SICUREZZA E QUALITÀ

Soggetto responsabile in attuazione dell'OCDPC n. 43/2013 – G.U. n. 28 del 02.02.2013

DECRETO N. 137 DEL - 2 SET. 2015

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 43/2013 – Attivazione in regime ordinario delle attività finalizzate al definitivo superamento della situazione di emergenza inerente agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010. Interventi urgenti e indifferibili. Dgr n. 2595/2013

Revoca del finanziamento al Comune di Soave [Vr] per l'intervento di interrato sede giudice di pace (cod. int. 324).
Importo: Euro 10.000,00=.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

revoca di interventi finanziati con Dgr n. 2595/2012 necessari al definitivo superamento delle situazioni di emergenza causate dagli eventi di cui all'O.P.C.M. n. 3906/2010.

IL DIRETTORE
DELLA SEZIONE SICUREZZA E QUALITÀ
OCDPC N. 43/2013

PREMESSO che con l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM) n. 3906 del 13 novembre 2010 e s.m.i. sono state dettate le disposizioni concernenti il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Veneto nei giorni 31 ottobre – 2 novembre 2010 e le norme per la realizzazione delle iniziative finalizzate alla sollecita attuazione degli interventi e alla rimozione delle situazioni di pericolo;

PREMESSO che l'articolo 1, comma 3, lett. b), dell'OPCM n. 3906, successive modifiche ed integrazioni, prevede la quantificazione del fabbisogno per il finanziamento degli interventi di somma urgenza necessari, nonché l'avvio dei primi interventi urgenti necessari per la messa in sicurezza dei territori interessati mediante il ripristino in condizioni di sicurezza della viabilità, degli impianti e delle infrastrutture pubbliche o di pubblica utilità, ivi compresi quelli di monitoraggio e sorveglianza che sono stati danneggiati, nonché per la stabilizzazione dei versanti, la pulizia e la manutenzione straordinaria degli alvei dei corsi d'acqua, delle opere di difesa idraulica;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. n. 59/2012, convertito con modificazioni nella L. 12 luglio 2012, n. 100 l'attività Commissariale è cessata in data 30 novembre 2012;

DATO ATTO altresì che con O.C.D.P.C. n. 43 del 24 gennaio 2013, pubblicata sulla G.U. n. 28 del 2.2.2013, veniva individuata la Regione del Veneto quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio regionale nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010;

PREMESSO che all'art. 1, comma 2 del provvedimento di cui al punto precedente veniva individuato il Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità, ora Sezione Sicurezza e Qualità, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Dirigente all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5458;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "*Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 290 della legge 24 dicembre 2012, n. 228*", a mezzo del quale, alla Regione del Veneto, sono state assegnate risorse finanziarie pari a € 23.889.480,87=, di cui € 10.693.386,68= per l'annualità 2013, € 1.820.150,92= per l'annualità 2014 ed € 11.375.943,27= per l'annualità 2015;

VISTA la nota del Dipartimento n. DPC/ABI/ 69828 del 02.12.2013 con la quale si informa la Regione Veneto che la quota delle sopraindicate risorse riferita all'annualità 2013 è stata ridotta a € 10.290.781,49= a causa di "tagli lineari nel bilancio" disposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la Dgr n. 2595 in data 30.12.2013 con la quale, sulla base degli elenchi afferenti agli interventi ancora da finanziare relativi ai danni causati al territorio regionale dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi dal 31 ottobre al 2 novembre 2010, come formalmente comunicati dal Commissario Delegato al Dipartimento di Protezione civile a mezzo di varie note, nonché delle disponibilità finanziarie pari a € 10.290.781,49=, di cui all'art. 1, comma 290, della legge n. 228/2012 per l'annualità 2013, è stato:

- approvati i criteri nonché ripartite le risorse finanziarie sopracitate come di seguito specificato:
 - a) € 1.900.000,00= - all'allegato A - per gli urgenti di competenza delle strutture regionali del Genio Civile finalizzati al ripristino di situazioni di particolare criticità;
 - b) € 1.397.325,25= - all'allegato B - per gli interventi degli enti locali necessari al ripristino di opere di competenza destinate ad uso pubblico e non finanziate nell'ambito della gestione commissariale, ancorché ammissibili ai sensi dell'art. 1 comma 3 lettera b) dell'O.P.C.M. n. 3906;
 - c) € 6.988.011,84= - all'allegato C - per gli interventi volti a risanare situazioni di pericolo sulla viabilità Comunale (con particolare riferimento alla viabilità nelle aree di montagna) e non finanziate nell'ambito della gestione commissariale, ancorché ammissibili ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'O.P.C.M. n. 3906;
- rinviato a successive deliberazioni della Giunta Regionale l'assegnazione delle ulteriori risorse finanziarie di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013;
- incaricato il Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità, titolare della contabilità speciale n. 5458, dell'attuazione del suddetto provvedimento di Giunta, provvedendo alla conferma dei finanziamenti assegnati, ad effettuare le eventuali modifiche o varianti che si rendessero necessarie nei limiti degli importi attribuiti a ciascun ente beneficiario, nonché dei criteri espressi con il suddetto provvedimento, alla liquidazione degli interventi e alla rendicontazione di cui all'art. 5, comma 5-bis, della legge n. 225 del 24 febbraio 1992;

CONSIDERATO che con Dgr n. 2595/2013 più sopra citata figura tra i beneficiari il Comune di Soave [Vr] con una assegnazione complessiva di € 72.035,00= per gli interventi di cui all'allegato C della citata Dgr di seguito indicati:

N.	SOGGETTO ATTUATORE	DESCRIZIONE INTERVENTO	PROVVEDIMENTO DI ASSEGNAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO	IMPORTI LIQUIDATI	GIA'	TIPOLOGIA E PROVV. DI LIQUIDAZIONE
324	Comune di Soave [Vr]	interrato sede giudice di pace	Dgr n. 2595/2013	€ 10.000,00=			
325	Comune di Soave [Vr]	Sistemazione di una frana in località Saline	Dgr n. 2595/2013	€ 62.035,00=	€ 55.623,70=		Saldo Dec n. 31/2015
Totale				€ 72.035,00=	€ 55.623,70=		

VISTE le precedenti note commissariali di agosto e settembre 2012 con cui il Commissario Delegato notificava le Ordinanze di finanziamento nonché le modalità di rendicontazione;

VISTA la nota commissariale prot. n. 399147 del 5 settembre 2012, con cui sono state indicate le modalità di presentazione della documentazione necessaria per ottenere l'erogazione delle risorse assegnate come di seguito elencate:

- a) copia del contratto di appalto dei lavori unitamente al quadro economico dell'intervento, comprensivo dell'importo contrattuale e delle somme a disposizione della stazione appaltante;
- b) determina di approvazione del Certificato di Regolare esecuzione e contabilità finale;
- c) determina di approvazione del certificato di pagamento dei lavori.

VISTA la nota 56631 del 07.02.2014 con cui veniva notificato l'assegnazione del finanziamento di cui alla Dgr n. 2595/2013 sopra citata nonché stabilite le modalità attuative finalizzate alla rendicontazione e liquidazione degli interventi;

VISTE le note n. 171599 del 22.04.2013 e n. 346440 del 14.08.2013, del soggetto responsabile O.C.D.P.C. n. 43/2013, con cui sono rinnovate le modalità di rendicontazione degli interventi urgenti e indifferibili finanziati con O.C. n. 5/2012 e O.C. n. 10/2012;

VISTA la nota prot. n. 10581 in data 31.07.2015, registrata al protocollo regionale n. 316344 del 03.08.2015, con cui il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Soave [Vr] comunica la rinuncia della somma assegnata dal Commissario delegato per il finanziamento di interventi urgenti ed indifferibili pari ad € 10.000,00= per l'intervento di interrato sede giudice di pace (cod. int. 324);

PRESO ATTO della motivazione con cui il Comune, dichiara che non intende procedere alla realizzazione dei lavori relativi all'intervento cod. 324;

CONSIDERATO che con Decreto del soggetto OCDPC n. 43/2013 n. 31 del 20.02.2015 è stato accertato, e liquidato a saldo, in € 55.623,70= l'importo ammissibile della spesa sostenuta dal Comune di Soave [Vr], per i lavori di sistemazione di una frana in località Saline (cod. int. 325);

RITENUTO pertanto, che si rende necessario provvedere alla revoca del finanziamento assegnato con Dgr n. 2595/2013, a favore del Comune di Soave per l'intervento cod. 324 disponendo conseguentemente l'economia di spesa pari ad € 10.000,00= a valere sulla Contabilità speciale n. 5458, intestata al Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità;

DATO ATTO quindi che per il Comune di Soave risulta il seguente quadro:

N.	SOGGETTO ATTUTORE	DESCRIZIONE INTERVENTO	CONTRIBUTO CONCESSO	IMPORTI GIA' LIQUIDATI	TIPOLOGIA PROV. LIQUIDAZIONE	E DI	ECONOMIE
324	Comune di Soave [Vr]	interrato sede giudice di pace	€ 10.000,00=				€ 10.000,00=
325	Comune di Soave [Vr]	Sistemazione di una frana in località Saline	€ 62.035,00=	€ 55.623,70=	Saldo		€ 6.411,30=
					Dec n. 31/2015		
		Totale	€ 72.035,00=	€ 55.623,70=			€ 16.411,30=

CONSIDERATO che con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 24, in data 5 marzo, sono state definite le modalità per consentire l'attuazione delle funzioni attribuite con l'O.C.D.P.C. n. 43/2013 ed in particolare, attestata la necessità di garantire "la prosecuzione delle attività commissariali già avviate, senza soluzione di continuità, mediante avvalimenti sia interni che esterni (omissis) secondo le indicazioni definite dai provvedimenti commissariali", in continuità con quanto svolto nell'ambito dell'attività commissariale, è stato individuato il Segretario Regionale per il Bilancio quale referente per il settore amministrativo e finanziario, ivi incluse le attività per la gestione delle risorse assegnate, gli adempimenti fiscali e tributari e ai rapporti con organismi ed enti finanziari di controllo;

VISTA la L.R. n. 27 del 07.11.2003;

VISTO il D.LGS. n. 163 del 12.04.2006;

VISTO il D.P.R. n. 207 del 05.10.2010;

VISTA la D.G.R. n. 2611 del 30.12.2013;

VISTA la D.G.R. n. 2944 del 30.12.2013;;

DECRETA

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. è revocato il finanziamento di € 10.000,00= assegnato al Comune di Soave [Vr] per i lavori di interrato sede giudice di pace (cod. int. 324) in attuazione della Dgr n. 2595/2013 di cui al Decreto n. 216/2014;
3. è accertata sulla Contabilità speciale n. 5458 l'economia complessiva di € 10.000,00= rispetto l'impegno assunto a favore del Comune di Soave [Vr] con i sopra citati provvedimenti;

4. sono disposte le conseguenti registrazioni contabili;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

ing. Alessandro DE SABBATA



bmo_Decreto Soave revoca